



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo N.1 Imola

Via San Vitale, 43, 40026 Imola (BO) - Tel.: 0542/76147

E-mail: boic88500p@istruzione.it - Pec: boic88500p@pec.istruzione.it

C.F.: 90053140373 - C.M.: BOIC88500P

Protocollo come da segnatura

Imola, data 21-06-2023

Oggetto: Affidamento diretto FUORI MEPA per un importo pari a €2.480,00 (IVA esclusa) (pari a € 3025,60 IVA inclusa) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018, per la fornitura di servizio applicativi Nuvola a.s. 23-24 (Nuvola Area Personale completa; Nuvola Rilevazione Presenze; Nuvola Area Alunni Registro Elettronico/App Tutore e PagoNuvola); CIG: ZDE3BA459F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la delibera CI n. 114 del 15.02.2023 di approvazione del Programma Annuale **E.F. 2023**;

Firmato digitalmente da GABRIELE PETRONE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia **come da schermate allegate**;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto Responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al rup;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *o forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:*

Firmato digitalmente da GABRIELE PETRONE

VERIFICATE le opportunità nei seguenti ambiti d'indagine:

- 1) Convenzioni CONSIP;
- 2) MEPA
- 3) Mercato libero

Preso atto delle opportunità presenti su MEPA per la fornitura in questione e rilevato che comunque rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti, risulta essere rispondente alle necessità e/o esigenze dell'Istituzione scolastica la fornitura presente sul libero mercato;

RITENUTO di applicare, quale tipologia di procedura di acquisizione, l'affidamento diretto mediante ordine diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal Dlgs 56/2017;

VISTO l'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 in materia di criteri di aggiudicazione della gara e nello specifico il c. 4 lett, c) e b) che prevede che per le forniture di beni e servizi inferiori ad € 40.000,00 e comunque sotto le soglie previste dall'art. 35 può essere utilizzato il criterio del prezzo più basso. La scelta di tale criterio è giustificata dall'elevato grado di ripetitività e standardizzazione raggiunto nel settore della fornitura in questione e tenuto conto che l'acquisizione non presenta caratteri innovativi.;

PRESO ATTO che la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

PRESO ATTO: del criterio di scelta del contraente quale: casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la regolarità e continuità della gestione amministrativa con operatore economico uscente maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione appaltante;

RILEVATO che la fornitura offerta dall'operatore economico Madisoft S.p.A., con sede alla Via Giovanni Falcone 5, Pollenza (MC) Italia-62010-: risulta quella maggiormente idonea a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica per la seguente motivazione: beni/servizi idonei al soddisfacimento dello specifico bisogno dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire con l'affidamento in oggetto è: sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa-didattica.

RITENUTO che la fornitura richiesta coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Programma Annuale E.F. 2023.

CONSIDERATO che l'operatore economico affidatario è in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, di idoneità professionale, e capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale, ove richiesti, ai sensi degli artt. 80-83 del D.lgs 50/2016 e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione presentata dall'affidatario con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità

BOIC88500P - A398743 - REGISTRO PROTOCOLLO IC 1 - 0004984 - 21/06/2023 - II.5 - U
dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: 1) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'affidatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

Art. 1 – oggetto

-di autorizzare , ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 l'affidamento diretto all'operatore economico: Madisoft S.p.A., con sede alla Via Giovanni Falcone 5, Pollenza (MC) Italia-62010-, della fornitura di seguito specificata: servizio applicativi Nuvola a.s. 23-24 (Nuvola Area Personale completa; Nuvola Rilevazione Presenze; Nuvola Area Alunni Registro Elettronico/App Tutore e PagoNuvola).

-di autorizzare per la presente fornitura l'importo di spesa complessivamente stimato pari a € 2.480,00 (IVA esclusa) ed € 3025,60 (IVA inclusa);

-di autorizzare l'impegno della spesa totale stimata pari a € 3025,60 (IVA inclusa) con imputazione al Programma Annuale anno finanziario 2023- ATT/PROG. A2.1-Funzionamento amministrativo e A3.1-Funzionamento didattico;

- di dare atto che la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC(posta elettronica certificata); PEO (posta elettronica ordinaria) o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) seconda parte, del D.Lgs. 50/2016, il contratto relativo al presente atto non è soggetto al termine dilatorio dei 35 giorni e dovrà essere formulato, anche mediante scambio di lettera/ordine dei beni e servizi.

-di dare atto che l' operatore economico affidatario dovrà produrre la seguente documentazione :

1.Autodichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti minimi di ordine generale, di idoneità professionale, e capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale, ai sensi degli artt. 80-83 del D.lgs 50/2016 per le verifiche ai sensi del comma 5 e 6 dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, ;

2. dichiarazione in relazione all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

3. fattura elettronica con codice univoco UFTMFC ai sensi del Decreto MEF n° 55 del 03 Aprile 2013, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili al sito www.fatturapa.gov.it e con scissione dei pagamenti "split payment" previsto dall'art. 1, comma 629, lettera b, Legge 23/12/2014, n. 190;

Firmato digitalmente da GABRIELE PETRONE

BOIC88500P - A398743 - REGISTRO PROTOCOLLO IC 1 - 0004984 - 21/06/2023 - II.5 - U
-di autorizzare la liquidazione e il pagamento della fornitura oggetto della presente determina, previa attestazione di regolarità della fornitura a seguito di esatta corrispondenza tra i servizi richiesti e quelli effettivamente svolti e previa acquisizione telematica di regolare certificazione DURC, nonché di dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Art. 2 – Importo

L'importo complessivo stimato per la realizzazione della fornitura di cui all'art.1 potrà ammontare ad un massimo di € 2.480,00 (IVA esclusa) ed € 3.025,60 (IVA inclusa); La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro la stessa giornata dell' affidamento.

Art 4 – Codice CIG

Alla presente procedura di acquisizione mediante affidamento diretto è assegnato ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i,il seguente Codice Identificativo di Gara ZDE3BA459F. Si dà atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento.

Art. 5 – Pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sarà pubblicato:

- All'albo pretorio on-line del IC 1 San Vitale IMOLA;
- Sulla home-page e nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti-Delibere a contrarre" del sito internet IC 1 San Vitale IMOLA.

Art. 6 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/03 e s.m.i. si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Titolare dei dati è il Dirigente Scolastico Gabriele Petrone.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è nominato Responsabile del Procedimento Petrone Gabriele, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

IMOLA (BO), 21/06/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gabriele Petrone

firmato digitalmente